

ORGANIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI TERAPIA DEL DOLORE ACUTO POST-OPERATORIO NELL'ASST-SETTELAGHI VARESE

Un tempo gli operai non erano servi. Lavoravano. Coltivavano un onore, assoluto, come si addice a un onore. La gamba di una sedia doveva essere ben fatta. Era naturale, era inteso. Era un primato. Non occorre che fosse ben fatta per il salario, o in modo proporzionale al salario. Non doveva essere ben fatta per il padrone, né per gli intenditori, né per i clienti del padrone. Doveva essere ben fatta di per sé, in sé, nella sua stessa natura. Una tradizione venuta, risalita dal profondo della razza, una storia, un assoluto, un onore esigevano che quella gamba di sedia fosse ben fatta. E ogni parte della sedia fosse ben fatta. E ogni parte della sedia che non si vedeva era lavorata con la medesima perfezione delle parti che si vedevano. Secondo lo stesso principio delle cattedrali.

E sono solo io – io ormai così imbastardito – a furla adesso tanto lunga. Per loro, in loro non c'era allora neppure l'ombra di una riflessione. Il lavoro stava là. Si lavorava bene. Non si trattava di essere visti o di non essere visti. Era il lavoro in sé che doveva essere ben fatto”

Charles Péguy – L'argent – 1914

Lavoro nell'Area Chirurgica dall'inizio della mia carriera Professionale, prima come Infermiera e poi come Coordinatore d'Area, incarico che ricopro a tutt'oggi. In questi anni ho acquisito capacità, conoscenze e competenze che desidero mettere a disposizione dell'Azienda in un'ottica di reciproco scambio.

Il dolore postoperatorio è un dolore acuto presente nel paziente sottoposto a procedura chirurgica, può essere causato da una malattia preesistente, dalla procedura chirurgica o da entrambe le condizioni.

Una percentuale significativa di pazienti lamenta dolore scarsamente controllato successivo a procedure chirurgiche.

In Italia due sondaggi sulla gestione del dolore acuto post – operatorio, rivolti a più di 600 anestesisti italiani nel 2006 e nel 2012, hanno evidenziato un trattamento scarsamente aderente alle linee guida nazionali ed internazionali (SIAARTI “Gestione e trattamento del dolore post -operatorio)

I risultati delle indagini evidenziano che, nonostante i modelli di cura individuati dalle società scientifiche, le prescrizioni della legge 15 marzo 2010 n 38 “Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”, l'esistenza di linee guida “Evidence Based”, la gestione del dolore post-operatorio in Italia risulta al di sotto degli standard europei, infatti solo il 10% dei pazienti sottoposti a intervento chirurgico ha ricevuto un trattamento del dolore post operatorio rispondente alle linee guida SIAARTI. (articolo scientifico pubblicato “European review for medical and pharmacological sciences”).

Dal punto di vista dell'organizzazione, emerge che solo la metà degli ospedali analizzati, con notevoli differenze tra Regioni, ha attivato un servizio del dolore acuto post-operatorio (Acute Pain Service). Tale servizio era già stato inserito nelle linee Guida SIAARTI del 2010 con l'obiettivo di migliorare il comfort del paziente nel periodo peri-operatorio attraverso la collaborazione di un team multidisciplinare.

Numerose sono le norme che si riferiscono all'impegno dell'Infermiere nella rilevazione del dolore, è di particolare importanza quella contenuta nell'art. 18 del Codice Deontologico delle Professioni infermieristiche del 2019: - *L'Infermiere previene, rileva e documenta il dolore dell'assistito durante il percorso di cura. Si adopera, applicando le buone pratiche per la gestione del dolore e dei sintomi a esso correlati, nel rispetto delle volontà della persona.*

La letteratura scientifica ha ampiamente dimostrato come i progressi nel trattamento del dolore postoperatorio non risiedono solamente nell'avanzamento delle tecniche anestesiológicas, quanto nel fronteggiare uno dei problemi di maggiore importanza assistenziale, come il dolore, attraverso l'istituzione formale di un'équipe multidisciplinare che abbia competenze e conoscenze per migliorare l'assistenza e la qualità di vita del paziente nel periodo peri operatorio

Da quanto esposto, si evince la necessità di creare un servizio erogato da diverse figure professionali specializzate nell'assistenza diretta al paziente con dolore post-operatorio che possa operare trasversalmente in ogni ambito o Unità Operativa e garantisca un percorso di cura a partire dalla fase pre-operatoria, durante il ricovero ospedaliero e dopo la dimissione, in particolare per il rientro al domicilio, così da assicurare un servizio completo e personalizzato alla persona sottoposta a intervento chirurgico

ANALISI DEL CONTESTO

All'interno dell'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale (ASST) Sette Laghi la gestione del dolore post-operatorio è garantita dai medici del Servizio di Anestesia e Rianimazione del Blocco Operatorio seguendo le indicazioni di un protocollo interno al Servizio definito "Gestione del dolore post-operatorio" elaborato nel 2010. L'Anestesista/Rianimatore che si occupa della fase operatoria, segue il paziente sia nella preparazione che al termine dell'intervento chirurgico, prescrivendo anche la terapia antidolorifica post-operatoria. Garantisce poi anche la rivalutazione del dolore e delle condizioni cliniche del paziente il giorno successivo all'intervento, rimodulando la terapia in base alle necessità.

In tutta questa attività, apparentemente l'infermiere ricopre un ruolo minoritario e secondario, nonostante sia il professionista che nell'immediato post-operatorio ha la responsabilità di rilevare il dolore e le sue caratteristiche peculiari come l'intensità, la durata e la tipologia, attraverso scale di valutazione, ciò consente di garantire interventi adeguati ed efficaci per prevenire o ridurre il dolore, prevenire complicanze e migliorare la qualità di vita del paziente. Proprio da quest'ultima osservazione nasce come proposta il progetto di istituire anche nella nostra ASST un servizio multidisciplinare di terapia del dolore acuto post-operatorio basato su protocolli e linee guida per consentire una risposta sia organizzativa che assistenziale al dolore in ogni sua forma e rappresentazione.

OBIETTIVO GENERALE

Istituire il servizio "di terapia del dolore acuto post-operatorio" Aziendale per garantire un approccio multidisciplinare e multifunzionale al paziente nel periodo peri-operatorio

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI
Identificare il team e revisionare le linee guida già esistenti in Azienda per il monitoraggio e il trattamento del dolore acuto post-operatorio	Elaborare entro 6 mesi dall'approvazione del progetto le nuove linee guida
Elaborare una job dell'Infermiere responsabile della gestione del dolore post-operatorio	Elaborare entro 6 mesi dall'approvazione del progetto la Job dell'Infermiere responsabile della gestione del dolore post – operatorio.
Elaborare una brochure ad uso del paziente che contenga informazioni preoperatorie sulla gestione del dolore per ottenere il massimo beneficio dei trattamenti eseguiti	Elaborare la brochure entro 6 mesi dall'approvazione del progetto
Fornire raccomandazioni per la gestione del dolore acuto post-operatorio:	Il 70% degli operatori afferenti all' area chirurgica del presidio di Varese, verranno

- organizzare programmi di formazione per gli infermieri che afferiscono alle U.O. chirurgiche inizialmente per il presidio di Varese	formati sulle nuove linee guida per la gestione del dolore post – operatorio, compatibilmente con la possibilità di effettuare la formazione, legata al periodo pandemico.
---	--

TARGET DI RIFERIMENTO

I destinatari di questo progetto sono tutti i pazienti che afferiscono all'area chirurgica dell'ASST Sette laghi Varese che necessitano di una prestazione chirurgica.

PIANO DI AZIONE

1. Identificare e costituire il team multidisciplinare per la gestione del dolore post-operatorio
2. Revisionare le linee guida esistenti per la gestione del dolore post-operatorio
3. Elaborare la job dell'infermiere responsabile della gestione del dolore post-operatorio
4. Creare una brochure che contenga tutte le informazioni da fornire al paziente nel periodo pre-operatorio
5. Effettuare corsi di formazioni al 70% del personale infermieristico dell'area chirurgica del presidio di Varese, per la diffusione delle nuove linee guida

PERSONE COINVOLTE NEL PROGETTO

- ❖ Direttore Dapss
- ❖ Coordinatore d'area Chirurgica
- ❖ Coordinatori Infermieristici d'area chirurgica
- ❖ Staff infermieristici d'area chirurgica
- ❖ Anestesisti
- ❖ Chirurghi

RISORSE

Le risorse che servono per l'implementazione del progetto, sono almeno 2/3 infermieri che saranno attribuite al Blocco operatorio di Varese, con una turnistica di mattino e pomeriggio che permetterebbe la gestione del dolore post-operatorio nelle Unità Operative chirurgiche.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio, procedimento continuo di raccolta dati e informazioni sull'andamento del progetto, verrà effettuato servendosi degli indicatori specifici e misurabili individuati ed elencati in relazione agli obiettivi proposti.

Data 11/02/2021

Silvia Beati



**Spett.le ASST Sette Laghi
di Varese**

La/Il sottoscritta/o

BEAN SERA

In relazione alla candidatura agli incarichi di funzione e come previsto dal Regolamento Aziendale con la presente ai sensi della normativa vigente;

AUTORIZZA

ASST SETTE LAGHI

☒ alla pubblicazione della/delle seguente/i Relazione/i:

Luogo e Data 11/02/01 Firma per autorizzazione alla pubblicazione..... BEAN SERA